

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:

PROGRAMMA / PROGRAM:

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /

PIAN DI CONC FINANZIÈL:

CAPITOLO / CAPITOL:

RESPONSABILE / RESPONSÀBOL

SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI

SERVIJES LINGUISTICS E CULTURÈI

200

1.3.2.2.999

2234/S art. 6

dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom

Determinazione N. **106** /2020  
Determinazion N.

Assunta il **20.04.2020**  
*touta ai*

OGGETTO: Piano organico di interventi di politica linguistica per l'anno 2020 (L.P. 6/2008). Incarico alla ditta gcore-Comunicazione e Marketing di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan della realizzazione del sito web dell'Aisciuda ladina-festival del lengaz.

*SE TRATA: Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2020 (L.P. 6/2008). Encèria a la firma gcore-Comunicazione e Marketing de San Giovanni di Fassa/Sèn Jan de meter en esser l sit web de l'Aisciuda ladina-festival del lengaz.*

## **DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N. 106/2020**

OGGETTO: Piano organico di interventi di politica linguistica per l'anno 2020 (L.P. 6/2008). Incarico alla ditta gcore-Comunicazione e Marketing di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan della realizzazione del sito web dell'Aisciuda ladina-festival del lengaz.

CIG: Z612CB83D3

LA RESPONSABILE DELL'U.O.  
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità dell'ex Comprensorio, che era stato approvato dall'Assemblea comprensoriale con la deliberazione n. 4 del 28.2.2001 e poi modificato in parte con le successive deliberazioni assembleari n. 14 del 20.9.2001 e n. 15 del 29.11.2006 e che si applica anche al C.G.F. - in base agli articoli 18, comma 2, e 42, comma 4 bis, della L.P. n. 3/2006 e s.m. dianzi citata - fino a quando la Provincia non avrà definito con apposito regolamento i principi della disciplina contabile e dei bilanci delle nuove comunità;
- vista la deliberazione N. 6-2019 del 1 marzo 2019, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- il P.E.G. per il 2019, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 25/2019 dell'11 marzo 2019;
- visto che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto a Trento in data 08 novembre 2019 ha previsto che per i comuni trentini si applica la medesima proroga concessa a livello statale.
- visto che nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019 è stato pubblicato il DM del 13 dicembre 2019 che differisce al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2020/2022 degli Enti Locali e che pertanto fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio.
- visto che nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019 è stato pubblicato il DM del 13 dicembre 2019 che differisce al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2020/2022 degli Enti Locali e che pertanto fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio.
- visto il Decreto del 28.02.2020 del Ministero dell'Interno (G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020) con cui è stato differito al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 degli Enti Locali.
- visto inoltre il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 con cui all'art. 107 comma 2 viene rinviato al 31 maggio 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 degli Enti Locali.
- vista la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei de Procura alla sottoscritta, Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradora avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus – provvedimenti conseguenti" in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile;

richiamata la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto "DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile";

vista la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

premesso che il Comun General de Fascia, in base al comma 1 dell'articolo 3 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, è tenuto a curare gli interessi della "comunità insediata nella Valle di Fassa" e a promuoverne "lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2" che – alla lettera b) del comma 1 – indica espressamente come una delle finalità dell'ente appunto "la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica...";

ricordato che, con la deliberazione n. 23-2019 dello scorso 14.10.2019, il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2020" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m.i. che, nella Sezione 1D – "Implementazione linguistica", prevede anche l'organizzazione dell'evento identitario del Comun general Aisciuda ladina-festival del lengaz giunto quest'anno alla 12esima edizione;

ricordato che questo evento, che si celebra annualmente la prima settimana di maggio (comprendente il 5 maggio, data storica della prima esposizione della bandiera ladina sul Passo Gardena nel 1920), a causa dell'emergenza sanitaria in corso non potrà essere celebrato nelle consuete modalità e che la Consulta ladina, nella sua seduta dello scorso 17 marzo, ha deciso di accogliere la proposta della sottoscritta di offrire un approccio alternativo a questa ricorrenza, attraverso la realizzazione di un sito dedicato alla manifestazione, da popolare con temi e attività inerenti alla lingua e l'identità di minoranza riferiti a questo 2020, ma anche alle attività e ai progetti realizzati fin dalla sua nascita;

dato atto che la stessa Consulta ha proposto di non sviluppare per quest'anno il tema deciso già nel Piano organico 2020 per la manifestazione – che riguardava il rispetto del territorio montano e l'approfondimento della sua conoscenza – bensì di concentrarsi sulla proposta di un sito accattivante con una sezione dedicata all'immagine istituzionale, una sezione dedicata ai bambini con la presenza della mascotte Bertol e con video a tema identità e cultura e una sezione ulteriore dedicata alla celebrazione del 100esimo anniversario della bandiera ladina, da declinare anche con l'aiuto dell'Union di ladins de Fascia, partner dell'evento;

considerato pertanto di dover procedere con urgenza alla realizzazione del sito in oggetto, mancando poche settimane all'evento, che si celebrerà durante la settimana che inizia con lunedì 4 maggio;

considerato inoltre fondamentale acquistare e realizzare un sito internet nuovo e esclusivo per la manifestazione e per i progetti di politica linguistica che ne derivano o che su di essa convogliano, anziché servirsi della sola sezione dedicata alla manifestazione e ai progetti linguistici presente sul sito istituzionale del Comun general de Fascia, poiché i contenuti e le attività anche interattive che sono previste nel nuovo sito non potrebbero avere né la visibilità prevista né offrire le funzionalità che si intende proporre, se si rimanesse ancorati a un sito istituzionale particolarmente complesso, articolato e di non immediata fruizione, tenuto conto anche che parte degli utenti che lo consulteranno sarà composta da bambini;

visti i seguenti riferimenti legislativi al fine dell'affidamento del servizio:

- il D.Lgs. 5/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;

visto inoltre e in particolare che per la realizzazione del sito si è ritenuto di avvalersi di una ditta locale, gcore-Comunicazione e Marketing, con sede a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, esperta nella creazione di siti web dedicati e che si è resa disponibile a concentrare il lavoro in un lasso di tempo particolarmente breve, e dato atto che si è ritenuto di poter procedere all'affidamento diretto dell'incarico, da espletare tramite richiesta di offerta ad un solo fornitore senza ricorrere ai sistemi di mercato elettronico, come previsto dall'art.36 ter 1, comma 6 della L.P. 23/1990, secondo il quale le stazioni appaltanti non sono tenute a riferirsi al mercato elettronico per acquistare beni e servizi inferiori o uguali alla soglia di 5.000,00 euro;

vista la Richiesta di offerta (RDO) alla ditta gcore-Comunicazione e Marketing srl, con sede a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (C.F. e P.IVA 01883740993) corredata di capitolato di appalto registrata al n. prot. del CgF 1742 del 16.04.2020;

vista l'offerta della stessa ditta, registrata a n. prot. del CgF 1769 del 17.04.2020 e n. 1780 del 20.04.2020, parte integrante e sostanziale di questa determinazione, che ammonta ad € 4.320,00+IVA (allegato D), corredata di offerta tecnica con allegate clausole contrattuali per realizzazione siti internet, che viene recepita e accettata in tutto e per tutto per il tramite di questa determinazione;

considerato di dover procedere immediatamente all'affido dell'incarico per la realizzazione del servizio in oggetto, per poter cominciare tempestivamente la sua realizzazione, al fine avere a disposizione il sito con i suoi contenuti entro il 4 maggio 2020;

precisata pertanto, vista l'urgenza, la necessità di stabilire che l'inizio della prestazione avvenga a far data della esecutività del presente provvedimento in attesa delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione, e stabilito che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

dato atto che per questa prestazione è stato richiesto ed ottenuto dall'AVCP il seguente CIG: Z612CB83D3;

D E T E R M I N A:

1. di affidare a **gcore-Comunicazione e Marketing srl**, con sede a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (C.F. e P.IVA 01883740993) l'incarico per la realizzazione del sito web dell'Aisciuda ladina-festival del lengaz come meglio descritto in premessa e nel capitolato d'appalto e nell'offerta tecnica corredata di clausole contrattuali per realizzazione, siti web parti integranti e sostanziali di questa determinazione
2. di autorizzare, per le motivazioni d'urgenza esposte in premessa, l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di impegnare a tal fine sul cap. 2234, art. 6 (cod. int. 1.3.2.2.999) la spesa complessiva di **€ 5.270,40** imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2020;
4. di ricordare che la prestazione in oggetto sarà liquidata in seguito a presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Comun general de Fascia, Strada di Pré de geija, 2, 38036 San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, C.F. 91016380221 - P.IVA 02191120225, codice univoco UFUXRQ, CIG: Z612CB83D3;
5. di ricordare che le ditte e i professionisti incaricati dal CgF devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con delibera del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;
6. di trasmettere questa determinazione al Responsabile del Servizio finanziario, affinché registri l'impegno e esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia ai sensi del vigente regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Sèn Jan di Fassa/ Sèn Jan ai 20.04.2020

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**  
**LA RESPONSÀBOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**  
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -  
**Firmato digitalmente**